

Relazione del Nucleo di Valutazione sulle opinioni di
studentesse e studenti
A.A. 2020/2021

20 aprile 2022

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di L'Aquila

Prof.ssa Federica Cucchiella, Università degli Studi dell'Aquila, Coordinatrice

Prof. Luciano Barboni, Università di Camerino

Prof. Pasquale Chiacchio, Università di Salerno

Dott. Emanuele Fidora, Università degli Studi di Siena

Prof. Luca Ottaviano, Università degli Studi dell'Aquila

Dott. Gaetano Prudente, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sign.ra Vitocco Elena, studentessa dell'Università degli studi dell'Aquila

Ufficio programmazione e supporto organismi controllo

Email: ucg@strutture.univaq.it

Sito web: <https://www.univaq.it/section.php?id=581>

Responsabile: Dott.ssa Annamaria Nardecchia

Sommario

PREMESSA	4
1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI	5
2. MODALITÀ E STRUMENTI DELLE RILEVAZIONI	6
2.1. OPINIONI DI STUDENTESSE E STUDENTI	6
2.2. OPINIONI DI LAUREANDI	8
3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E LIVELLO DI SODDISFAZIONE	8
3.1. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DI STUDENTESSE E STUDENTI	8
3.2. OPINIONI DI LAUREANDE/I	17
3.3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI	23
4. USO DEI RISULTATI	24
4.1. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	24
4.2. AZIONI DI INTERVENTO PROMOSSE A SEGUITO DEGLI STIMOLI PROVENIENTI DAI RISULTATI DELLE INDAGINI	25
5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI RILEVAZIONE, AI RISULTATI E AL LORO IMPIEGO	25
5.1. PUNTI DI FORZA	25
5.2. PUNTI DI DEBOLEZZA	26

Indice delle tabelle

TABELLA 1: DATE DI APERTURA/CHIUSURA QUESTIONARIO	6
TABELLA 2: INSEGNAMENTO: DOMANDE SOMMINISTRATE DURANTE L'INDAGINE	9
TABELLA 3: DOCENZA: DOMANDE SOMMINISTRATE DURANTE L'INDAGINE	10
TABELLA 4: INTERESSE ED INTERESSE GENERALE: DOMANDE SOMMINISTRATE DURANTE L'INDAGINE	10
TABELLA 5: VALORE MEDIO DEI DIPARTIMENTI	11
TABELLA 6: DISTRIBUZIONE PERCENTILE DEL VALORE MEDIO PER DOMANDA	11
TABELLA 7: VALORE MEDIO DEI DIPARTIMENTI PER DOMANDA CON CONFRONTO TRA DUE ANNI ACCADEMICI	14
TABELLA 8: VALORE MEDIO DEI DIPARTIMENTI PER DOMANDA	16
TABELLA 9: TASSO DI COMPILAZIONE LAUREANDI	17

Indice delle figure

FIGURA 1: SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL CdL	18
FIGURA 2: SODDISFAZIONE DEI RAPPORTI CON I DOCENTI	18
FIGURA 3: SODDISFAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI	19
FIGURA 4: VALUTAZIONE DELLE AULE	19
FIGURA 5: VALUTAZIONE DELLE POSTAZIONI INFORMATICHE	20
FIGURA 6: UTILIZZO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA	20
FIGURA 7: VALUTAZIONE DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA	21
FIGURA 8: VALUTAZIONE ATTREZZATURE ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE	21
FIGURA 9: VALUTAZIONE DEGLI SPAZI PER STUDIO INDIVIDUALE	22
FIGURA 10: ORGANIZZAZIONE DEGLI ESAMI	22
FIGURA 11: VALUTAZIONE CARICO DIDATTICO	23

Premessa

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) prevede che il Nucleo di Valutazione (NdV) valuti l'efficacia della gestione del processo posto in essere dal Presidio e dalle altre strutture di AQ, analizzi i risultati della rilevazione opinioni studenti individuando eventuali situazione critiche e valuti la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ (ed eventualmente degli Organi di Governo), dei Consigli di Corsi di Studio (CdS) e dei Consigli di Dipartimento. Il NdV, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 Legge 370/1999 e s.m.i., acquisisce i dati relativi alla rilevazione condotta sull'opinione degli studenti frequentanti e procede a redigere una relazione. Tale relazione andrà trasmessa al Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR) oltretutto all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) entro il 30 aprile di ogni anno.

Come definito all'art 12, comma 1 del d.lgs. 19/2012 i Nuclei svolgono una attività annuale di controllo sull'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dall'ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'assicurazione della qualità degli atenei.

Pertanto, il NdV con la presente relazione, e più in generale attraverso il suo operato, procede ad espletare la propria attività di verifica della corretta gestione del processo di assicurazione della qualità e non di valutazione del processo o degli esiti dello stesso. Come definito nelle Linee Guida ANVUR (per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari) spetta al Presidio della Qualità (PQA) l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo.

Deve essere ribadito che la presente relazione non ha lo scopo di definire una graduatoria di merito, né costituisce il mero adempimento ad un obbligo di legge, piuttosto, costituisce un'opportunità per acquisire informazioni sul livello di soddisfazione degli studenti e, conseguentemente, individuare gli aspetti critici ed i relativi margini di miglioramento inerenti: la didattica erogata e l'organizzazione della stessa, la modalità di svolgimento delle lezioni, le risorse strutturali e organizzative messe a disposizione dall'Ateneo, le modalità di svolgimento delle lezioni.

I dettagli operativi della procedura di rilevazione dell'opinione studenti sono stati definiti dal PQA, in accordo con le linee guida emanate dall'ANVUR (<https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=2161>).

A decorrere dall'a.a. 2014/2015 la rilevazione dell'opinione studenti è effettuata on-line; precedentemente era realizzata su base cartacea ma il processo di dematerializzazione di tale attività è stato inserito, in quanto ritenuto strategico ai fini del miglioramento dell'offerta didattica, nelle azioni della programmazione triennale 2013-2015 approvate dal MIUR, nonché nelle Schede di Programmazione 2015-2018 per l'implementazione delle linee strategiche di Ateneo.

Il NdV, in collaborazione con l'Ufficio programmazione e supporto organismi controllo, in linea con quanto previsto dal sistema AVA e delle Linee Guida ANVUR, svolge la sua valutazione della rilevazione dell'opinione studenti considerando almeno i seguenti elementi:

- Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA
- Livello di soddisfazione degli studenti
- Presa in carico dei risultati della rilevazione

La presente relazione, strutturata secondo le indicazioni ANVUR, è formulata tenendo conto delle seguenti fonti informative:

- dati della rilevazione delle opinioni degli studenti;
- dati Almalaurea relativi all'indagine "Profilo dei Laureati";
- dati Almalaurea relativi all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati";

- Rapporto annuale sulla rilevazione online dell'opinione delle studentesse e degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica a.a. 2020/2021, a cura dell'Osservatorio Statistico di Ateneo e del Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica.

1. Obiettivi delle rilevazioni

La relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (e non frequentanti) rappresenta un utile strumento per la verifica della corrispondenza tra le proposte formative dell'Ateneo e le aspettative degli studenti. Attraverso la rilevazione dell'opinione studenti e la successiva analisi dei dati, il NdV, in conformità a quanto prescritto dal sistema AVA, procede a valutare:

- l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del PQA e delle altre strutture di AQ;
- il livello di soddisfazione degli studenti, identificando i principali elementi di criticità in termini di qualità percepita;
- la presa in carico e l'utilizzazione dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di Assicurazione Qualità, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento.

La rilevazione consente quindi di individuare i margini di miglioramento dell'organizzazione della didattica e, conseguentemente di programmare azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle attività formative. Così come previsto nelle Linee Guida dell'ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari (versione del 10/08/2017), con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, la relazione ha lo scopo di individuare ed elaborare proposte di miglioramento di eventuali criticità. Non rientra, invece, tra le finalità della presente relazione la predisposizione di una analisi puntuale delle criticità rilevate; tale fase è, infatti, rimandata ai singoli CdS ed alle CPDS che potranno, con maggior dettaglio, analizzare le situazioni che richiedono maggiore attenzione individuando le cause della mancata soddisfazione da parte di studenti/laureandi e promuovere le opportune azioni correttive.

Tuttavia, il successo del processo migliorativo è fortemente correlato al grado di diffusione della cultura della valutazione e della qualità sia tra studenti che tra i responsabili di CdS, CAD e docenti su cui è necessario il costante intervento del PQA.

Il NdV raccomanda al PQA di continuare a programmare azioni finalizzate a promuovere e consolidare la cultura della qualità tra gli studenti dell'Ateneo. Possono risultare utili giornate e/o incontri che illustrino chiaramente agli studenti gli obiettivi della rilevazione, l'importanza della loro partecipazione e che li motivi ad una compilazione attenta del questionario.

In merito all'opinione dei laureandi e laureati la rilevazione avviene tramite le indagini del consorzio AlmaLaurea attraverso le indagini "Profilo laureati" e "Condizione occupazionale".

L'indagine "Profilo laureati" analizza, per i laureati di un anno solare, le caratteristiche e le performance alla luce di una molteplicità di variabili quali: età alla laurea, punteggio negli esami, voto di laurea, regolarità negli studi, durata degli studi, titolo di studio dei genitori, classe sociale di provenienza, diploma e voto di maturità, assiduità nel frequentare le lezioni, esperienze di studio all'estero, esperienze di tirocinio o stage, lavoro durante gli studi, tempo impiegato per la redazione della tesi, valutazione dei numerosi aspetti dell'esperienza universitaria, conoscenza delle lingue straniere, competenze informatiche, intenzione di proseguire gli studi, caratteristiche del lavoro cercato.

L'indagine "Condizione occupazionale" approfondisce la condizione occupazionale dei giovani laureati a uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi, le prospettive del mercato del lavoro e le relazioni fra studi universitari ed esiti occupazionali. Tra le variabili esaminate si citano: esperienze di formazione post-laurea, tasso di occupazione e di disoccupazione, tempi di ingresso nel mercato del lavoro, contratto di lavoro, retribuzione, caratteristiche dell'azienda presso cui il laureato lavora, utilizzo e richiesta della laurea nel lavoro svolto, efficacia della laurea, soddisfazione per il lavoro svolto, ricerca di lavoro.

2. Modalità e strumenti delle rilevazioni

2.1. Opinioni di studentesse e studenti

L'Università degli Studi dell'Aquila effettua, per tutti i CdS, la rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata. L'oggetto della rilevazione è l'attività didattica svolta da un docente in un insegnamento o in parte di esso all'interno di un CdS dell'Ateneo.

I dettagli della procedura sono stati definiti dal PQA di Ateneo, di concerto con il Referente di Ateneo per il Sistema di Valutazione dei Risultati della Didattica, e sono consultabili in un rapporto annuale, curato dal referente stesso e pubblicato sul sito di Ateneo.

La rilevazione riguarda tutti i moduli didattici (cosiddette unità didattiche, ciascuna individuata da codice univoco), che erogano complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 3. Un insegnamento (cosiddetta attività formativa) può essere composto da una o più unità didattiche; in questo secondo caso, è denominato corso integrato.

Per le unità didattiche con numero di CFU inferiore a tre la rilevazione viene aggregata al modulo master del corso integrato, ovvero al modulo col maggior numero di CFU. Nel caso in cui un corso integrato non contempli alcuna unità didattica con numero di CFU pari o superiore a 3, tutti i moduli relativi sono aggregati in un'unica rilevazione.

La rilevazione viene effettuata sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti, individuati sulla base di un'autodichiarazione. La compilazione è possibile in una ampia finestra temporale ed è comunque obbligatoria la prima volta che lo studente procede all'iscrizione all'esame. Per l'anno accademico 2020/2021 le tempistiche sono illustrate in Tabella 1 e le date di apertura e chiusura del questionario sono definite tenendo conto delle date di inizio/fine lezione di ogni semestre.

Tabella 1: date di apertura/chiusura questionario

Periodo	Data apertura questionario	Data chiusura questionario
I semestre	1° dicembre 2020	30 settembre 2021
II semestre	1° maggio 2021	30 settembre 2021

Questionario per gli studenti frequentanti

Il questionario per gli studenti frequentanti è composto di 12 domande: le prime 11 coincidono con quelle della scheda 1 suggerita dall'ANVUR, alle quali è stata aggiunta una dodicesima domanda riguardante la soddisfazione complessiva per l'insegnamento svolto. Le 12 domande sono raggruppate in 4 sezioni nel modo seguente: le domande da 1 a 4 riguardano le Modalità organizzative (O); le domande da 5 a 10 riguardano la Docenza (D); la domanda 11 riguarda l'Interesse (I); la domanda 12 riguarda la Soddisfazione complessiva (S).

Questionario per gli studenti non frequentanti

Il questionario per gli studenti non frequentanti si compone di 7 domande, 6 delle quali coincidono con quelle della scheda 3 suggerita dall'ANVUR, mentre l'ultima riguarda la soddisfazione complessiva.

Dall'anno accademico 2016-2017 è attiva la compilazione on-line della scheda n. 7 proposta dall'ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei docenti.

Il monitoraggio e l'analisi dei dati sono stati effettuati attraverso il software Pentaho, integrato all'interno della piattaforma U-GOV, che attinge informazioni dal sistema di segreteria virtuale Esse3. Per ciascuna unità didattica rilevata, il sistema Pentaho garantisce l'accessibilità ai dati in ogni momento al rispettivo docente titolare, nonché al Presidente del Corso di Studi e al Direttore del Dipartimento in cui l'unità didattica risulta incardinata. In un'ottica di sempre maggiore trasparenza, il PQA ha deliberato di estendere l'accesso ai risultati dell'elaborazione anche a favore dei responsabili degli organi di governo, di controllo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo.

Il processo e i risultati complessivi sono sintetizzati in un rapporto finale, elaborato a cura del Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica, con il supporto dell'Ufficio Statistico di Ateneo. Precedentemente all'a.a. 2018/2019 erano pubblicati, a cura del PQA, due report parziali aggregati per Corso di Studi e quindi per Dipartimento

I citati risultati ed i rapporti sono consultabili alla pagina <http://www.univaq.it/section.php?id=1809>. L'attuale organizzazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, come riportato nelle ultime Linee Guida ANVUR emanate sul tema, subiranno delle modifiche significative in riferimento alle modalità di raccolta dei dati.

Conseguentemente, gli organi di governo e di indirizzo dell'Ateneo, e il PQA in *primis*, dovranno ridefinire le modalità e le tempistiche interne del processo. Nelle more di tale transizione, negli ultimi due anni accademici (fatta eccezione, ovviamente, per il secondo semestre dell'A.A. 2019/20, in conseguenza delle restrizioni legate alla pandemia COVID-19), è stata sperimentata con successo, in alcuni insegnamenti in tutto l'Ateneo, la raccolta delle opinioni direttamente in aula, mediante connessione wi-fi con dispositivi mobili, che costituirà una delle maggiori novità del nuovo meccanismo. Il PQA, d'intesa con il Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica, ha recentemente rivisto le tempistiche e le modalità di raccolta delle opinioni, per renderle più aderenti alle nuove linee guida.

Obbligatorietà di compilazione

Sulla base di quanto previsto dal documento ANVUR di "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti A.A. 2013-2014", ed in particolare all'art. 2 "Ciascun ateneo potrà, se lo riterrà opportuno e per soddisfare specifiche esigenze conoscitive, prevedere ulteriori quesiti. Per disporre di un numero significativo di questionari compilati, è necessario che gli Atenei predispongano procedure per rendere obbligatoria, nei tempi previsti, la compilazione." L'Ateneo ha reso obbligatoria la compilazione del questionario prima di sostenere la prova di esame.

Ciò consente sia di avere un elevato numero di questionari compilati sia al NdV (come disposto dall'art 1 Legge 19 ottobre 1999, n.370) di acquisire periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettere un'apposita relazione, entro il 30 aprile.

Relativamente all'obbligatorietà della compilazione dei questionari, il NdV invita a valutare l'opportunità della presenza di tale vincolo ed invita il PQA a valutare forme alternative di stimolo alla compilazione dei questionari, che non incidano negativamente sull'aspetto quantitativo della rilevazione.

Tale suggerimento trova riscontro anche nella “Proposta di Linee Guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi” di ANVUR versione 3 luglio 2019 in cui si riporta che “È auspicabile che la compilazione coinvolga tutti gli studenti, ma non deve essere necessariamente intesa come obbligatoria per ciascuno di essi. Gli studenti dovrebbero avere la possibilità di decidere se compilare o meno l’intero questionario (si veda il quesito introduttivo) o comunque di poter rispondere ad alcuni quesiti e non ad altri.

Nel caso l’Ateneo non preveda il quesito introduttivo sulla partecipazione alla rilevazione delle opinioni (mantenendo l’obbligatorietà della compilazione della Scheda), la risposta ai singoli item non deve essere resa obbligatoria”.

2.2. Opinioni di laureandi

Le opinioni dei laureandi sono raccolte tramite l’indagine del **Profilo laureati** del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'erogazione delle schede 5 e 6 è gestita da AlmaLaurea secondo modalità concordate con l’ANVUR fornendo informazioni relative all’esperienza dei laureandi in prossimità del conseguimento del titolo ed in fase di completamento della domanda di laurea.

Nel questionario sono raccolte opinioni sul livello di soddisfazione del percorso formativo svolto, sulla qualità dell’organizzazione didattica e sull’adeguatezza delle infrastrutture didattiche. La compilazione del questionario è obbligatoria per completare la procedura della domanda di laurea. È attualmente disponibile l’indagine relativa a laureati nell’anno solare 2020.

Sempre il Consorzio AlmaLaurea raccoglie opinioni dei laureati tramite l’indagine **Condizione occupazionale** attraverso quesiti sullo svolgimento di attività di formazione e caratteristiche del lavoro svolto degli eventuali occupati.

3. Risultati delle rilevazioni e livello di soddisfazione

Il presente capitolo, in linea con le indicazioni ANVUR, illustra i principali risultati della rilevazione degli studenti e dei laureati analizzando:

- grado di copertura degli insegnamenti sottoposti a valutazione;
- grado di partecipazione alle indagini da parte di studentesse e studenti, laureande/i, laureate/i;
- livelli di soddisfazione delle/dei partecipanti alle indagini.

3.1. Rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti

Nel presente paragrafo sono illustrati gli indicatori relativi al tasso di copertura e di partecipazione all’indagine. Nell’a.a. 2020/21, per via della pandemia COVID-19, le attività didattiche si sono svolte in modalità online. L’Ateneo ha a tal fine intrapreso indagini supplementari per monitorare l’impatto della pandemia sulle attività didattiche e sullo svolgimento degli esami di profitto, i cui esiti sono reperibili in due report separati.

Nell’anno accademico 2020/2021 risultano compilate 63.583 schede da parte di studenti frequentanti, a fronte di 66.569 nell’a.a. precedente (2019/2020). Le schede compilate da studenti non frequentanti sono, invece, 10.365 nell’a.a. 2020/2021, a fronte di 9.014 nell’a.a. precedente (2019/2020).

Tasso di copertura

Ogni anno presso l’Ateneo è definita la finestra temporale di compilazione per ciascun semestre. All’interno di tale finestra ogni studente può compilare una sola volta il questionario relativo ad uno

specifico modulo didattico. Definite le caratteristiche dei moduli rilevati (vedi paragrafo 2.1), in riferimento al tasso di copertura, l'Ateneo aquilano prevede che l'operazione di compilazione (oltre ad essere attiva in ogni momento nella finestra temporale definita) è comunque obbligatoria la prima volta che lo studente procede all'iscrizione al relativo esame. Tuttavia, per gli studenti frequentanti, attualmente non è possibile stabilire una correlazione tra il numero di questionari compilati ed il numero di studenti effettivamente frequentanti. Ciò impedisce di esprimere un giudizio sulla significatività del campione.

Questionari compilati

La rilevazione ha coinvolto 13.430 studenti (+615 rispetto all'a.a. 2019/2020) che hanno compilato 63.583 questionari. Analizzando il dato relativo al numero medio di questionari per studente, nell'a.a. 2020/2021 si ha un valore medio di 4,44 registrando un calo di 0,75 punti rispetto all'anno accademico precedente. A livello di dipartimento gli studenti del DISCAB hanno compilato 4,48 questionari con una variazione positiva di 0,22 punti percentuali rispetto all'a.a. 2019/2020, mentre, gli studenti del MESVA hanno compilato 7,84 questionari con una variazione negativa di 1,86 punti percentuali rispetto all'a.a. 2019/2020.

Dall'a.a. 2019/20, l'Ateneo ha intrapreso indagini supplementari per monitorare l'impatto della pandemia sulle attività didattiche, nell'a.a. 2020/21, per via della pandemia COVID-19 la quasi totalità delle attività didattiche si sono svolte a distanza. Gli esiti della rilevazione confermano un riscontro favorevole da parte della popolazione studentesca sulle attività didattiche a distanza.

Un'analisi complessiva dei risultati delle rilevazioni effettuate sugli studenti frequentanti è riportata nel Rapporto annuale sulla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica, reperibile al link <https://www.univaq.it/section.php?id=1809>. Tale rapporto non analizza i dati relativi ai singoli insegnamenti, né le opinioni degli studenti non frequentanti.

L'elaborazione delle risposte è stata effettuata attribuendo alle quattro modalità di risposta previste i seguenti valori numerici: "decisamente no" = 1; "più no che sì" = 2; "più sì che no" = 3; "decisamente sì" = 4.

Il questionario è articolato in 12 domande che possono essere raggruppate in 4 ambiti di interesse: livello di soddisfazione, docenza, interesse ed interesse generale. Il dettaglio delle domande somministrate ed il punteggio medio registrato sono illustrati di seguito.

Livelli di soddisfazione

Per analizzare il livello di soddisfazione degli studenti in merito all'insegnamento, sono state somministrate nel questionario le domande (D01, D02, D03, D04) elencate in Tabella 2.

Tabella 2: Insegnamento: domande somministrate durante l'indagine

D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Nell'a.a. 2020/2021 i punteggi medi relativi al livello di soddisfazione registrato per l'insegnamento è stato pari a: D01:3,26; D02:3,35; D03: 3,41; D04: 3,26. Tali valori risultano, rispetto all'a.a. precedente, in leggero aumento per le domande D01, D02, D03. Si registra, invece una variazione negativa di 0,17 punti per la domanda D04.

La Tabella 3 elenca le domande somministrate nella rilevazione per misurare il grado di soddisfazione degli studenti in riferimento agli aspetti di docenza. Nelle 6 domande somministrate (D05, D06, D07, D08, D09, D10) sono presi in considerazione aspetti inerenti a: rispetto degli orari di lezione da parte del docente, capacità del docente di stimolare l'interesse verso la materia, chiarezza espositiva, coerenza tra quanto dichiarato sul sito web e quanto presentato in aula, disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Tabella 3: Docenza: domande somministrate durante l'indagine

D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tutte le domande di questo gruppo hanno fatto registrare valori in lieve aumento (circa 1%) rispetto all'anno precedente (D05:3,54; D06:3,41; D07:3,44; D08:3,42; D09:3,49; D10:3,54). Il quesito che ha registrato la variazione migliore è quello relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (+1,3%).

In riferimento all'interesse, sono state somministrate le domande di Tabella 4. Si tratta di due quesiti finalizzati a misurare l'interesse verso gli argomenti trattati e la soddisfazione complessiva verso l'insegnamento.

Tabella 4: Interesse ed interesse generale: domande somministrate durante l'indagine

D11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D12	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Per la domanda D11 il valore medio registrato nella rilevazione è stato 3,46 (+0,6% rispetto all'a.a. precedente) per il quesito D12 si è ottenuto un punteggio medio di 3,40 (+0,1% rispetto all'a.a. precedente).

Punteggi medi

A livello di Ateneo le domande che hanno fatto registrare i risultati migliori sono relative a:

- il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche,
- al reperimento del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Gli aspetti, invece, che risultano collocarsi più lontano dal valore medio di Ateneo sono inerenti a:

- la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma,
- la chiarezza di definizione delle modalità di esame,
- la proporzionalità tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati.

Analisi media per dipartimento

L'analisi dei risultati delle rilevazioni effettuate sugli studenti frequentanti riportata nel Rapporto annuale sulla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica, offre un'analisi relativa al punteggio medio di ogni Dipartimento. Tale valore è ottenuto come media aritmetica dei punteggi ottenuti su tutte le risposte ai 12 quesiti: alle 4 possibili risposte del questionario corrisponde un *range* di valori è da 1 a 4 con valore centrale pari a 2,5. Accanto a tale valore medio viene anche fornita la deviazione *standard*. Per agevolare un confronto con lo scorso

anno, viene inoltre fornita tra parentesi la variazione assoluta rispetto all'A.A. 2019/20, che mostra dati sostanzialmente stabili sia rispetto al punteggio che rispetto alla deviazione standard (Tabella 5).

Tabella 5: Valore medio dei Dipartimenti

Dipartimento	Punteggio Medio	Deviazione standard
DICEAA	3,44 (+0,04)	0,43 (-0, 10)
DISIM	3,37 (-0, 03)	0,59 (=)
DIIIE	3,44 (+0,03)	0,42 (=)
MESVA	3,41 (+0,03)	0,51 (=)
DISCAB	3,44 (+0,05)	0,48 (-0, 05)
DSFC	3,33 (-0, 06)	0,57 (-0, 02)
DSU	3,49 (=)	0,44 (=)

Il NdV, ha proceduto, con il supporto dell'Osservatorio statistico di Ateneo e monitoraggio indicatori, ad effettuare un'analisi sulla distribuzione percentuale di punteggi medi con riferimento ad ogni singola domanda somministrata nel questionario. La Tabella 6 illustra, con dettaglio per singolo Dipartimento, il valore medio raggiunto per ognuna delle dodici domande.

Nella tabella sono evidenziati in rosso i valori che, per ciascun dipartimento, si collocano al di sotto del 25° percentile, in rosa i valori tra il 25° e la mediana, in verde chiaro e verde scuro i valori tra la mediana ed il 75° percentile ed oltre tale valore.

Tabella 6: Distribuzione percentile del valore medio per domanda

	D01	D02	D03	D04	D05	D06	D07	D08	D09	D10	D11	D12	25° p	Median	75°p
DICEAA	3,14	3,36	3,38	3,40	3,66	3,41	3,43	3,45	3,54	3,65	3,45	3,38	3,38	3,42	3,47
DISIM	3,20	3,29	3,33	3,38	3,59	3,26	3,31	3,36	3,53	3,60	3,35	3,28	3,29	3,34	3,42
DIIIE	3,34	3,40	3,42	3,44	3,52	3,43	3,45	3,42	3,49	3,52	3,47	3,43	3,42	3,44	3,48
MESVA	3,26	3,32	3,39	3,43	3,49	3,39	3,43	3,40	3,45	3,49	3,45	3,39	3,39	3,42	3,45
DISCAB	3,24	3,34	3,42	3,48	3,54	3,42	3,46	3,42	3,50	3,56	3,47	3,41	3,42	3,44	3,49
DISFC	3,19	3,23	3,29	3,36	3,55	3,20	3,23	3,37	3,44	3,55	3,38	3,21	3,23	3,33	3,40
DSU	3,20	3,35	3,50	3,48	3,68	3,50	3,50	3,48	3,59	3,61	3,50	3,46	3,48	3,50	3,52
Ateneo	3,26	3,35	3,41	3,44	3,54	3,41	3,44	3,42	3,49	3,54	3,46	3,40	3,41	3,43	3,47

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
12. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

L'analisi dei risultati evidenzia che i giudizi che mediamente presentano i livelli di soddisfazione maggiore da parte degli studenti sono quelli relativi al rispetto degli orari di lezione, la coerenza con quanto dichiarato nelle pagine web del Corso, la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Seguono l'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento, la chiara definizione delle modalità di esame e la chiarezza espositiva del docente.

Da segnalare che la votazione più bassa si ha in corrispondenza del quesito D01 relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari, che evidenzia l'esistenza di ulteriori margini di miglioramento perseguibili, ad esempio, attraverso l'attività di orientamento in ingresso ed in itinere. Altri aspetti a cui prestare attenzione sono relativi alla proporzionalità tra il carico di studio dell'insegnamento ed i crediti assegnati al corso e la soddisfazione complessiva registrata.

Il NdV, in riferimento ai dipartimenti che registrano le performance più lontane dalla media di Ateneo, raccomanda agli organismi di AQ di approfondire le motivazioni di tali riscontri.

Punteggio per domanda e per dipartimento

Di seguito si vogliono analizzare i valori medi relativi a ciascuna domanda all'interno dei sette dipartimenti dell'Ateneo Tabella 7.

In premessa occorre precisare che le analisi svolte, dato il livello di aggregazione, non consentono di approfondire le possibili ragioni della soddisfazione, o mancata soddisfazione, espressa dagli studenti, né tale analisi rientra tra le finalità del NdV. In linea con quanto previsto dalle Linee Anvur, la rilevazione dell'opinione degli studenti è utile al NdV per monitorare l'andamento dei CdS. Le analisi riportate nella relazione non costituiscono una graduatoria di merito ma rappresentano una prima lettura con cui individuare le criticità all'interno dell'offerta didattica dell'Ateneo. Saranno poi i responsabili dei CdS che dovranno avviare analisi più approfondite volte al superamento di eventuali criticità oppure a monitorare l'efficacia delle azioni precedentemente attuate per il miglioramento della qualità della didattica offerta.

D01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

La Tabella 7 evidenzia, per l'a.a. 2020/21 un livello di soddisfazione al di sotto della media di Ateneo per il DICEAA ed a seguire per DSFC e DSU, inoltre, in questi dipartimenti si rileva una lieve diminuzione del valore medio rispetto all'a.a. precedente.

Non si evidenziano criticità a livello di dipartimenti, comunque constatato il livello di aggregazione del dato, il NdV invita tutti i CdS ad avviare ulteriori indagini per verificare la presenza di eventuali scostamenti rilevanti dal valore medio per singoli insegnamenti e tenendo conto dell'anno di erogazione degli stessi. Qualora fosse un primo anno di un corso di laurea triennale la carenza potrebbe essere da imputare alle scuole superiori di provenienza, se si trattasse di disagio connesso ad anni successivi o comunque a corsi magistrali, la carenza andrebbe ricercata internamente.

Il NdV raccomanda una approfondita analisi di tale risultato ricordando, come previsto dalle linee guida di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari, che il punto di attenzione R1.B.1 definisce che "Gli Atenei hanno il compito di progettare eventuali attività di sostegno (percorsi di recupero delle carenze evidenziate dal test di ammissione-OFA) per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale e di attivare dei percorsi di eccellenza per gli studenti più preparati e motivati".

D02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Su questo aspetto si riscontra uno scostamento massimo rispetto alla media di dipartimento nel DSFC mentre la massima soddisfazione è espressa nel DIIIIE. Per quattro dipartimenti (DICEAA, DIIIIE, MESVA, DISCAB) si registra un miglioramento del dato rispetto a quello dell'a.a. precedente.

D03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Su tale aspetto si registra un incremento non solo nel valore medio di ateneo (3,37:3,41) ma anche in cinque dei sette dipartimenti di Ateneo. Va al contempo sottolineato il dato del DSFC al di sotto di 3,4 punti percentuali rispetto al valore medio di Ateneo ed in calo rispetto al valore del precedente anno.

D04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Sulla definizione delle modalità di esame si registra un lieve calo del dato medio di Ateneo ed al contempo va evidenziato che due dipartimenti (DISCAB e DSU) si discostano positivamente dal valore medio mentre i restanti cinque dipartimenti hanno un valore medio pari o inferiore alla media, in particolare il DSFC risulta essere il dipartimento con valore medio più distante da quello complessivo di Ateneo (pur registrando comunque un valore soddisfacente pari a 3,36).

Il NdV richiama alla necessità di svolgere ulteriori indagini sull'andamento di tale indicatore per valutare se, all'interno di ogni dipartimento sono presenti forti scostamenti dai rispettivi valori medi. Tale aspetto costituisce, tra l'altro, punto di attenzione dell'R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento: Il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il CdS garantisce che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e adeguatamente pubblicizzate e comunicate agli studenti, innanzitutto garantendo che tali modalità di verifica siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.

D05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

In corrispondenza di tale quesito (e del quesito 10) l'Ateneo registra il valore medio più alto. Da segnalare il dato del DICEAA che, oltre a discostarsi positivamente dalla media di Ateneo (+3,3%) è anche in incremento rispetto all'a.a. precedente. Complessivamente invece il livello di soddisfazione minore si registra presso il MESVA anche se il dato è in crescita rispetto a quello del precedente anno.

D06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Sebbene sul presente aspetto si registrino livelli di soddisfazione adeguati a livello di Ateneo, l'analisi per dipartimento evidenzia un ampio range di oscillazione: DSFC -6,1%, DSU +2,6. Per il dipartimento DSFC si invitano le figure preposte ad avviare analisi di maggior dettaglio poiché il presente dato è in diminuzione anche rispetto al precedente anno.

D07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Per i quesiti 06 e 07 si registra un andamento analogo, ovvero il valore medio di Ateneo è in miglioramento, il DSU fa registrare il migliore scostamento dal valore medio, il DSFC fa registrare il peggiore scostamento dal valore medio e 4 dipartimenti (DICEAA, DISIM, DIIIIE, MESVA, DISCAB) hanno un dato in crescita nel confronto dei due anni (2019/20 - 2020/21).

D08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative fanno riferimento ad un ampio spettro di opzioni che possono essere fortemente differenziate non solo tra dipartimenti ma anche all'interno dello stesso. Ciò premesso si rileva comunque un tendenziale miglioramento del dato nei vari dipartimenti.

D09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Il presente aspetto è valutato al di sopra del valore medio di Ateneo per 4 dipartimenti, mentre si registra uno scostamento al di sotto del valore medio per il DSFC che dovrebbe essere oggetto di analisi di maggior dettaglio. Va anche sottolineato che 5 dipartimenti (DICEAA, DIIIIE, MESVA, DISCAB, DSU) hanno fatto registrare un livello di soddisfazione crescente su tale dato.

Tabella 7: Valore medio dei Dipartimenti per domanda con confronto tra due anni accademici

		2019/20	2020/21			2019/20	2020/21
D01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	DICEAA	3,16	3,14	D07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	DICEAA	3,38	3,43
	DISIM	3,18	3,20		DISIM	3,34	3,31
	DIIE	3,27	3,34		DIIE	3,42	3,45
	MESVA	3,27	3,26		MESVA	3,40	3,43
	DISCAB	3,23	3,24		DISCAB	3,42	3,46
	DSFC	3,20	3,19		DSFC	3,29	3,23
	DSU	3,21	3,20		DSU	3,50	3,50
	Ateneo	3,24	3,26		Ateneo	3,41	3,44
D02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	DICEAA	3,32	3,36	D08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	DICEAA	3,41	3,45
	DISIM	3,33	3,29		DISIM	3,32	3,36
	DIIE	3,33	3,40		DIIE	3,37	3,42
	MESVA	3,30	3,32		MESVA	3,37	3,40
	DISCAB	3,31	3,34		DISCAB	3,37	3,42
	DSFC	3,29	3,23		DSFC	3,38	3,37
	DSU	3,37	3,35		DSU	3,47	3,48
	Ateneo	3,32	3,35		Ateneo	3,38	3,42
D03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	DICEAA	3,31	3,38	D09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	DICEAA	3,50	3,54
	DISIM	3,39	3,33		DISIM	3,57	3,53
	DIIE	3,37	3,42		DIIE	3,46	3,49
	MESVA	3,35	3,39		MESVA	3,42	3,45
	DISCAB	3,37	3,42		DISCAB	3,45	3,50
	DSFC	3,37	3,29		DSFC	3,51	3,44
	DSU	3,47	3,50		DSU	3,58	3,59
	Ateneo	3,37	3,41		Ateneo	3,47	3,49
D04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	DICEAA	3,41	3,40	D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	DICEAA	3,56	3,65
	DISIM	3,49	3,38		DISIM	3,63	3,60
	DIIE	3,42	3,44		DIIE	3,50	3,52
	MESVA	3,41	3,43		MESVA	3,44	3,49
	DISCAB	3,44	3,48		DISCAB	3,49	3,56
	DSFC	3,44	3,36		DSFC	3,57	3,55
	DSU	3,49	3,48		DSU	3,60	3,61
	Ateneo	3,43	3,44		Ateneo	3,50	3,54
D05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	DICEAA	3,57	3,66	D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	DICEAA	3,45	3,45
	DISIM	3,67	3,59		DISIM	3,33	3,35
	DIIE	3,50	3,52		DIIE	3,45	3,47
	MESVA	3,44	3,49		MESVA	3,43	3,45
	DISCAB	3,48	3,54		DISCAB	3,44	3,47
	DSFC	3,64	3,55		DSFC	3,43	3,38
	DSU	3,65	3,68		DSU	3,51	3,50
	Ateneo	3,51	3,54		Ateneo	3,44	3,46
D06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	DICEAA	3,36	3,41	D12 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	DICEAA	3,32	3,38
	DISIM	3,32	3,26		DISIM	3,30	3,28
	DIIE	3,41	3,43		DIIE	3,39	3,43
	MESVA	3,37	3,39		MESVA	3,35	3,39
	DISCAB	3,40	3,42		DISCAB	3,37	3,41
	DSFC	3,31	3,20		DSFC	3,29	3,21
	DSU	3,51	3,50		DSU	3,45	3,46
	Ateneo	3,39	3,41		Ateneo	3,37	3,40

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il punteggio medio di Ateneo è tra quelli che registrano il gradimento più alto fra gli studenti. Il DICEAA si colloca, comunque, ben al di sopra del valore medio di Ateneo, mentre, seppur il dato risulti in miglioramento, è opportuno indagare il dato del MESVA che risulta essere il più lontano della soddisfazione complessiva ottenuta dall'Ateneo.

D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il quesito 11 fornisce indicazioni su quanto il CdS sia riuscito ad offrire una risposta alle aspettative degli studenti. Il quesito registra un valore complessivo di 3,46 ed è in incremento rispetto all'anno

precedente. La migliore performance è relativa al livello di soddisfazione del DSU (+1,3%), mentre, DISIM, DIIIIE, MESVA, DISCAB sono i dipartimenti che registrano un incremento del dato rispetto all'anno 2019/20.

D12 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento svolto il NdV invita e referenti dei CdS ad analizzare le possibili cause di mancata soddisfazione all'interno del DSFC.

Analisi per dipartimento e CdS

Il NdV ha quindi proceduto con un'analisi degli esiti complessivamente ottenuti all'interno di ogni CdS. L'analisi è relativa al solo anno 2020/21 senza un confronto temporale del dato ed è a carattere generale, senza scendere al livello di dettaglio tra le quattro opzioni di risposta previste nel questionario (Tabella 8).

Leggendo il dato verticalmente è possibile effettuare un riscontro di come ogni CdS, per ogni quesito, si collochi rispetto ad una distribuzione in quartili del dato (rosso: entro il primo quartile, rosa: tra il primo quartile ed il valore medio, verde chiaro tra il valore medio ed il terzo quartile, verde scuro; oltre il terzo quartile).

La tabella rileva che, rispetto ai valori medi di Ateneo di ogni singolo quesito, i corsi di Ostetricia e Scienza e tecnica dello sport presentano tutte le domande del questionario collocate nel primo quartile. Seguono i corsi di Medicina e chirurgia, Biotecnologie, Fisica (corso triennale) per i quali 11 dei 12 quesiti sono collocati nel primo quartile.

I corsi di Ortottica ed assistenza oftalmologica, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Filosofia sono totalmente collocati oltre il terzo quartile. I corsi di Ingegneria elettronica e Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche risultano collocati nei raggruppamenti più elevati della distribuzione in quartili.

Tabella 8: Valore medio dei Dipartimenti per domanda

Dipart.	Corso di studi	Codice	D01	D02	D03	D04	D05	D06	D07	D08	D09	D10	D11	D12
DICEAA	Ingegneria civile e ambientale	I3A	3,06	3,35	3,37	3,28	3,65	3,26	3,26	3,34	3,51	3,62	3,33	3,24
	Tecniche della protezione civile e sicurezza del territorio	I3P	3,16	3,32	3,51	3,58	3,72	3,63	3,65	3,66	3,63	3,80	3,54	3,54
	Ingegneria Edile-Architettura	I4A	3,12	3,38	3,35	3,35	3,64	3,41	3,49	3,48	3,51	3,64	3,43	3,40
	Ingegneria civile	I4C	3,30	3,34	3,36	3,52	3,66	3,48	3,48	3,50	3,57	3,61	3,60	3,46
DISIM	Ingegneria per l'ambiente ed il territorio	I4R	2,96	3,53	3,49	3,61	3,63	3,61	3,67	3,49	3,68	3,81	3,60	3,54
	Informatica	F3I	3,00	3,11	3,15	3,23	3,55	3,04	3,13	3,28	3,43	3,51	3,26	3,09
	Matematica	F3M	3,21	3,31	3,38	3,45	3,63	3,18	3,23	3,36	3,56	3,66	3,33	3,28
	Informatica	F4I	3,18	3,12	3,23	3,44	3,59	3,37	3,28	3,25	3,43	3,50	3,55	3,31
	Matematica	F4M	3,49	3,45	3,56	3,47	3,77	3,46	3,47	3,51	3,65	3,76	3,40	3,42
	Applied data science	F4Y	3,08	3,28	3,18	3,42	3,44	3,22	3,26	3,36	3,40	3,54	3,29	3,20
	Ingegneria dell'informazione	I3N	3,22	3,33	3,37	3,31	3,59	3,33	3,35	3,36	3,58	3,66	3,36	3,32
	Ingegneria informatica e automatica	I4I	3,36	3,27	3,38	3,43	3,61	3,35	3,39	3,37	3,56	3,65	3,41	3,32
	Ingegneria delle telecomunicazioni	I4T	3,53	3,36	3,42	3,44	3,64	3,43	3,47	3,33	3,61	3,53	3,39	3,37
	Ingegneria matematica	I4W	3,36	3,45	3,45	3,53	3,55	3,39	3,45	3,45	3,52	3,55	3,35	3,38
DIIIE	Mathematical Modelling	I4Y	3,28	3,52	3,49	3,65	3,68	3,51	3,51	3,55	3,63	3,71	3,48	3,50
	Ingegneria industriale	I3D	3,05	3,22	3,28	3,24	3,60	3,30	3,31	3,31	3,46	3,60	3,37	3,26
	Ingegneria elettronica	I4E	3,45	3,49	3,50	3,61	3,77	3,65	3,51	3,76	3,81	3,79	3,71	3,58
	Ingegneria gestionale	I4G	3,32	3,17	3,28	3,34	3,35	3,39	3,58	3,53	3,50	3,67	3,40	3,27
	Ingegneria chimica	I4H	3,31	3,06	3,30	3,39	3,68	3,30	3,35	3,32	3,50	3,70	3,48	3,21
	Ingegneria elettrica	I4L	3,18	3,42	3,43	3,57	3,64	3,46	3,42	3,49	3,58	3,66	3,39	3,39
	Ingegneria meccanica	I4M	3,45	3,32	3,48	3,52	3,73	3,56	3,54	3,55	3,63	3,66	3,54	3,52
	Operatore giuridico d'impresa	M3G	3,40	3,44	3,45	3,48	3,49	3,47	3,48	3,43	3,48	3,50	3,49	3,47
MESVA	Economia e amministrazione delle imprese	M3I	3,10	3,30	3,31	3,31	3,57	3,29	3,35	3,35	3,50	3,54	3,40	3,34
	Amministrazione, economia e finanza	M4A	3,41	3,49	3,44	3,52	3,64	3,45	3,48	3,57	3,62	3,64	3,46	3,49
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	D3A	3,17	3,24	3,31	3,41	3,46	3,30	3,38	3,28	3,37	3,46	3,37	3,31
	Logopedia	D3G	3,19	3,44	3,53	3,62	3,66	3,47	3,59	3,71	3,57	3,64	3,62	3,51
	Igiene dentale	D3I	3,36	3,47	3,52	3,73	3,61	3,56	3,58	3,60	3,62	3,67	3,62	3,54
	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	D3N	3,16	3,27	3,45	3,52	3,58	3,46	3,49	3,47	3,51	3,55	3,49	3,46
	Ortottica ed assistenza oftalmologica	D3O	3,48	3,62	3,76	3,75	3,81	3,74	3,77	3,75	3,77	3,84	3,74	3,70
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	D3P	3,31	3,41	3,58	3,64	3,65	3,46	3,57	3,61	3,65	3,69	3,58	3,53
	Ostetricia	D3S	3,15	3,07	3,13	3,21	3,22	3,20	3,25	3,08	3,27	3,32	3,33	3,17
	Infermieristica	D3U	3,36	3,41	3,47	3,51	3,55	3,47	3,51	3,48	3,53	3,53	3,58	3,49
	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	D4A	3,29	3,32	3,29	3,41	3,44	3,33	3,40	3,45	3,41	3,41	3,39	3,37
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	D4D	3,42	3,57	3,57	3,65	3,64	3,56	3,62	3,52	3,60	3,63	3,62	3,58
	Medicina e chirurgia	D4M	3,22	3,21	3,29	3,33	3,35	3,29	3,32	3,28	3,33	3,36	3,34	3,27
	Odontoiatria e protesi dentaria	D4N	3,34	3,37	3,40	3,47	3,50	3,41	3,46	3,47	3,50	3,57	3,48	3,41
	Scienze infermieristiche e ostetriche	D4U	3,41	3,59	3,62	3,71	3,72	3,65	3,69	3,65	3,70	3,74	3,72	3,67
	Scienze biologiche	F3B	3,12	3,31	3,42	3,26	3,62	3,35	3,37	3,37	3,48	3,60	3,42	3,37
Scienze e tecnologie per l'ambiente	F3S	3,34	3,49	3,44	3,54	3,72	3,55	3,57	3,66	3,65	3,67	3,55	3,53	
Biologia della salute e della nutrizione	F4B	3,32	3,24	3,44	3,57	3,64	3,49	3,49	3,28	3,58	3,69	3,50	3,51	
Biologia ambientale e gestione degli ecosistemi	F4L	3,31	3,45	3,53	3,61	3,78	3,58	3,69	3,59	3,61	3,63	3,58	3,53	
DISCAB	Biotecnologie	B3B	3,07	3,22	3,31	3,39	3,54	3,32	3,35	3,34	3,48	3,51	3,37	3,33
	Biotecnologie molecolari e cellulari	B4C	2,97	3,07	3,33	3,59	3,53	3,31	3,38	3,36	3,51	3,57	3,23	3,25
	Biotecnologie mediche	B4M	3,33	3,39	3,37	3,57	3,53	3,49	3,50	3,37	3,54	3,60	3,53	3,49
	Fisioterapia	D3F	3,23	3,28	3,41	3,48	3,47	3,45	3,51	3,44	3,47	3,50	3,49	3,43
	Tecniche di laboratorio biomedico	D3L	3,33	3,50	3,49	3,66	3,67	3,52	3,56	3,54	3,58	3,67	3,53	3,47
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	D3R	3,49	3,51	3,51	3,54	3,57	3,50	3,55	3,58	3,53	3,59	3,54	3,51
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	D4F	3,45	3,66	3,65	3,70	3,71	3,67	3,70	3,69	3,69	3,70	3,67	3,65
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	D4R	3,52	3,58	3,63	3,72	3,70	3,68	3,69	3,65	3,68	3,72	3,67	3,65
	Scienze motorie e sportive	E3M	3,17	3,38	3,37	3,38	3,53	3,39	3,41	3,38	3,48	3,55	3,45	3,36
	Scienza e tecnica dello sport	E4A	3,08	3,05	3,09	3,25	3,34	3,17	3,19	2,97	3,24	3,32	3,32	3,16
	Scienze motorie preventive e adattative	E4P	3,30	3,21	3,21	3,36	3,37	3,29	3,29	3,30	3,33	3,43	3,41	3,25
	Scienze psicologiche applicate	P3P	3,08	3,22	3,40	3,41	3,51	3,31	3,36	3,29	3,44	3,55	3,37	3,33
	Psicologia applicata, clinica e della salute	P4P	3,40	3,39	3,52	3,61	3,56	3,55	3,58	3,50	3,62	3,61	3,55	3,52
	DSFC	Scienze e tecnologie chimiche e dei materiali	F3D	3,15	3,23	3,35	3,35	3,56	3,29	3,33	3,40	3,45	3,58	3,31
Fisica		F3F	3,13	3,19	3,19	3,28	3,48	3,03	3,05	3,30	3,40	3,45	3,40	3,09
scienze chimiche		F4D	3,34	3,32	3,34	3,62	3,72	3,46	3,54	3,46	3,59	3,78	3,39	3,39
Fisica		F4F	3,35	3,21	3,45	3,51	3,69	3,40	3,45	3,57	3,50	3,68	3,49	3,40
Atmospheric science and technology	F4T	3,49	3,45	3,64	3,53	3,64	3,57	3,53	3,59	3,55	3,68	3,64	3,60	
DSU	Lettere	C3D	3,23	3,44	3,62	3,52	3,78	3,65	3,67	3,59	3,72	3,78	3,60	3,59
	Filosofia e teoria dei processi comunicativi	C3F	3,16	3,44	3,51	3,58	3,72	3,49	3,50	3,49	3,63	3,70	3,47	3,45
	Mediazione linguistica e culturale	C3M	3,14	3,36	3,51	3,42	3,74	3,53	3,51	3,43	3,60	3,69	3,46	3,45
	Beni culturali	C4B	3,25	3,52	3,69	3,70	3,80	3,68	3,69	3,67	3,77	3,88	3,57	3,63
	Filosofia	C4I	3,40	3,63	3,68	3,68	3,74	3,69	3,67	3,64	3,75	3,82	3,64	3,63
	Studi letterari e culturali	C4S	3,21	3,37	3,53	3,46	3,78	3,55	3,62	3,67	3,69	3,75	3,34	3,44
	Lingue e culture per la comunicazione e la coop. intern.	C4Y	3,43	3,51	3,60	3,50	3,79	3,56	3,55	3,57	3,68	3,78	3,46	3,48
	Scienze della formazione e del servizio sociale	S3C	3,25	3,43	3,56	3,54	3,72	3,54	3,54	3,48	3,62	3,62	3,56	3,52
	Scienze della formazione primaria	S4I	3,16	3,28	3,44	3,43	3,62	3,43	3,43	3,46	3,54	3,54	3,48	3,40
Progettazione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi	S4P	3,29	3,42	3,41	3,51	3,58	3,49	3,49	3,44	3,52	3,49	3,36	3,40	
Ateneo			3,26	3,35	3,41	3,44	3,54	3,41	3,44	3,42	3,49	3,54	3,46	3,40
Quartile:			I	II	III	IV								

Deve essere ribadito che la presente relazione del NdV costituisce una prima analisi ed interpretazione dei dati. I valori della rilevazione dell'opinione studenti, per il livello di dettaglio adottato, sono tutti soddisfacenti; tuttavia, sono presenti situazioni che si discostano dal valore medio di Ateneo e/o di dipartimento. Su tali situazioni il NdV rimanda ai singoli Presidenti di CdS invitando gli stessi ad un approfondimento per comprendere se, oltre il valore medio, possano essere presenti, all'interno dei singoli CdS e dei singoli insegnamenti, eventuali criticità invitando ad adottare le azioni necessarie per la loro risoluzione.

3.2. Opinioni di laureande/i

L'indagine AlmaLaura del 2021 analizza il Profilo dei laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno 2020. Il primo dato da evidenziare è quello relativo al tasso di compilazione che per l'Ateneo aquilano è pari al 94,8% ovvero 2.338 su 2.466 laureati. Il tasso di compilazione risulta essere superiore al dato medio nazionale che è pari al 92,8% (Tabella 9).

Tabella 9: Tasso di compilazione laureandi

	2017	2018	2019	2020
Numero di laureati	2.926	2.697	2.720	2.466
Hanno compilato il questionario	2.667	2.445	2.522	2.338
Tasso di compilazione	91,1	90,7	92,7	94,8

Attraverso la sezione "Giudizi sull'esperienza universitaria" è possibile valutare: soddisfazione complessiva del corso di laurea, soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale, soddisfazione dei rapporti con gli studenti, valutazione delle aule, valutazione delle postazioni informatiche, utilizzo dei servizi di biblioteca, valutazione dei servizi di biblioteca, valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale, soddisfazione dell'organizzazione degli esami, valutazione del carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

In riferimento alla soddisfazione complessiva l'Ateneo (Figura 1) ha un valore pari al 45,9 di giudizi pienamente soddisfacenti e 45,8 più si che no quindi in totale il 91,7% degli intervistati si colloca su risposte positive. Il dato è in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Il dipartimento che ha raccolto la percentuale di risposte positive più elevata è il DSU, mentre il DICEAA è quello con le percentuali positive di apprezzamento più basse, ciò è dovuto allo spostamento di circa 4 punti percentuali dalla voce più si che no a quella inferiore.

Il dipartimento che ha registrato l'incremento maggiore di risposte pienamente soddisfacenti rispetto all'anno precedente è il DIIIE.

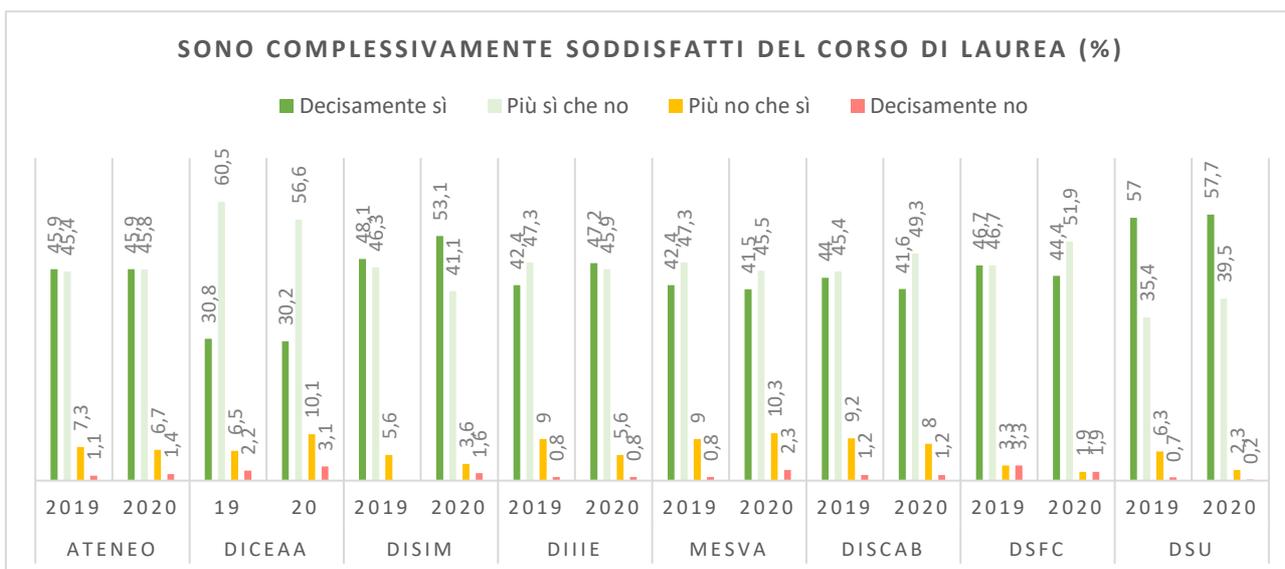


Figura 1: Soddisfazione complessiva del CdL

Gli studenti laureandi che si dichiarano totalmente soddisfatti del rapporto con i docenti sono il 31,2% a fronte del 30,1 dell'anno precedente (Figura 2). Ciò ha determinato un incremento del dato positivo che complessivamente è dell'88,4% nel 2020. Rispetto a tale dato il grafico che segue disaggrega l'informazione per i sette dipartimenti di Ateneo. È da segnalare il dato della soddisfazione piena del DSFC che è cresciuto di più del 10% nell'ultimo anno, al contrario, il DIIE registra un decremento del 4,2%.

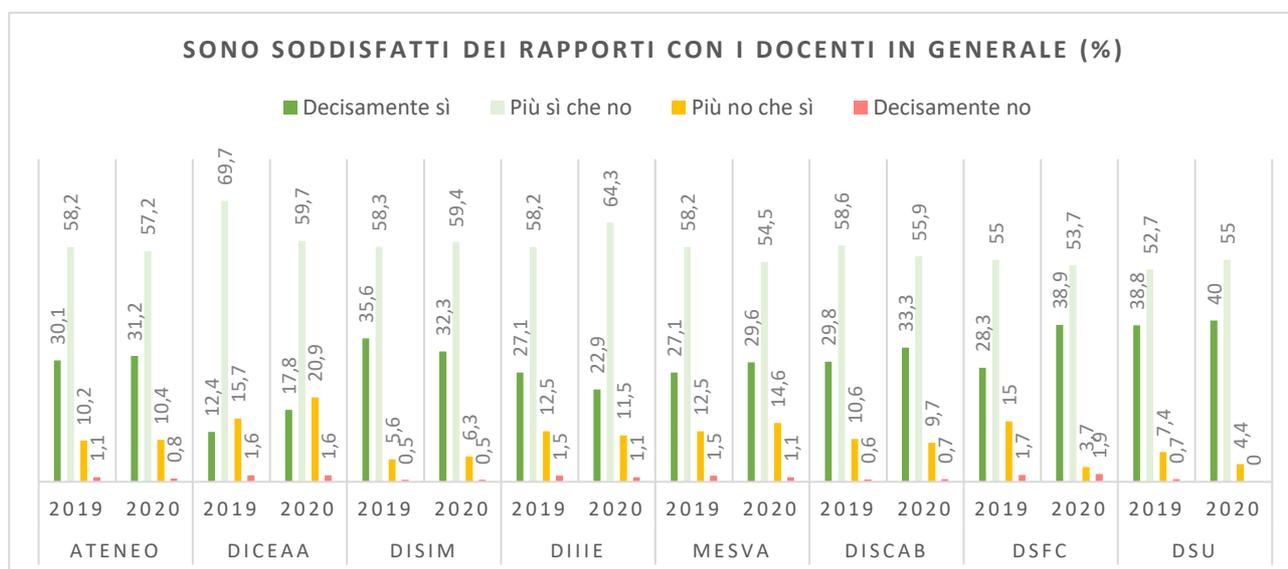


Figura 2: Soddisfazione dei rapporti con i docenti

Sulla soddisfazione dei rapporti con gli studenti le due risposte positive sono pari al 92,1% (in leggero calo rispetto al 92,7 del precedente anno), Figura 3. Presso il DSU è testimoniata la più elevata soddisfazione del rapporto con gli studenti, mentre, il dato più basso di risposte positive si ha nel DSFC, va comunque evidenziato che tale dato è in crescita rispetto all'anno precedente.

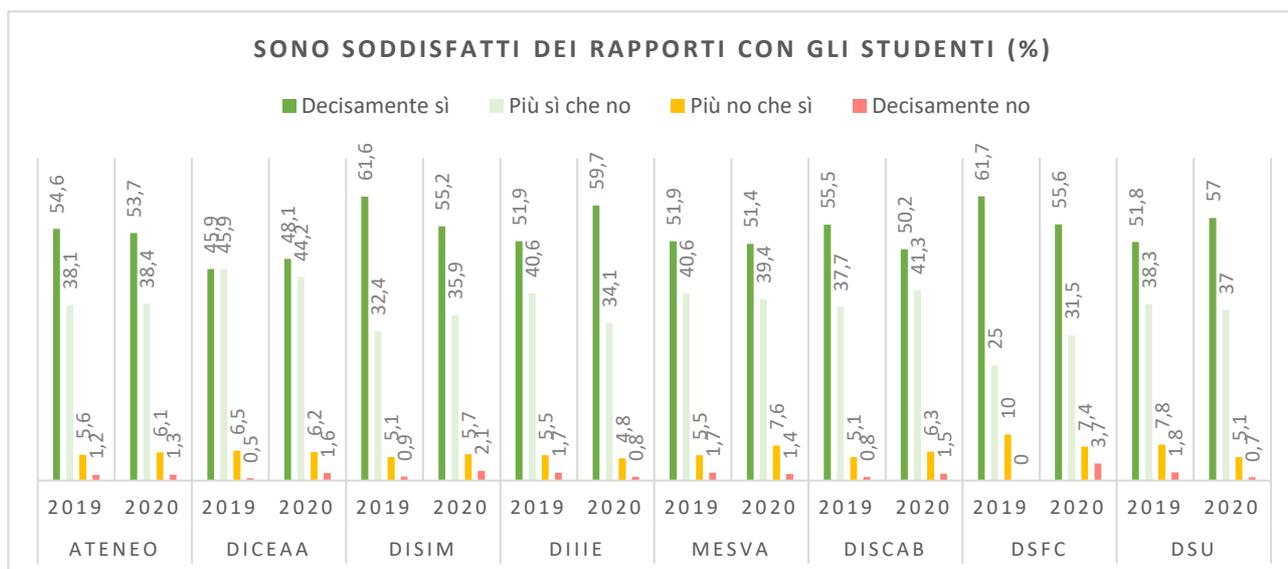


Figura 3: Soddissfazione dei rapporti con gli studenti

Per la valutazione delle aule, l'indagine AlmaLaurea analizza il giudizio di 100 laureandi classificando le valutazioni nei giudizi: sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate, raramente adeguate, mai adeguate. Su 100 fruitori, nel dipartimento del DSU 50,2 giudicano le aule "sempre o quasi sempre adeguate", Figura 4.

Il dato, invece, del DSFC deve essere oggetto di analisi più approfondite da parte dei CdS poiché 5,6 utenti dichiarano che le aule non sono state mai adeguate e tale dato è in forte incremento rispetto all'1,7 dell'anno precedente.

I dipartimenti DICEAA, DISIM, DIIIE, MESVA, DSFC sono quelli che presentano le percentuali più alte, rispetto al valore di Ateneo, di aule giudicate "mai adeguate" e per tutti i dipartimenti tale dato è in aumento rispetto alla rilevazione del 2019.

Il NdV invita ad avviare una adeguata analisi per indagare le ragioni che hanno determinato tale risultato.

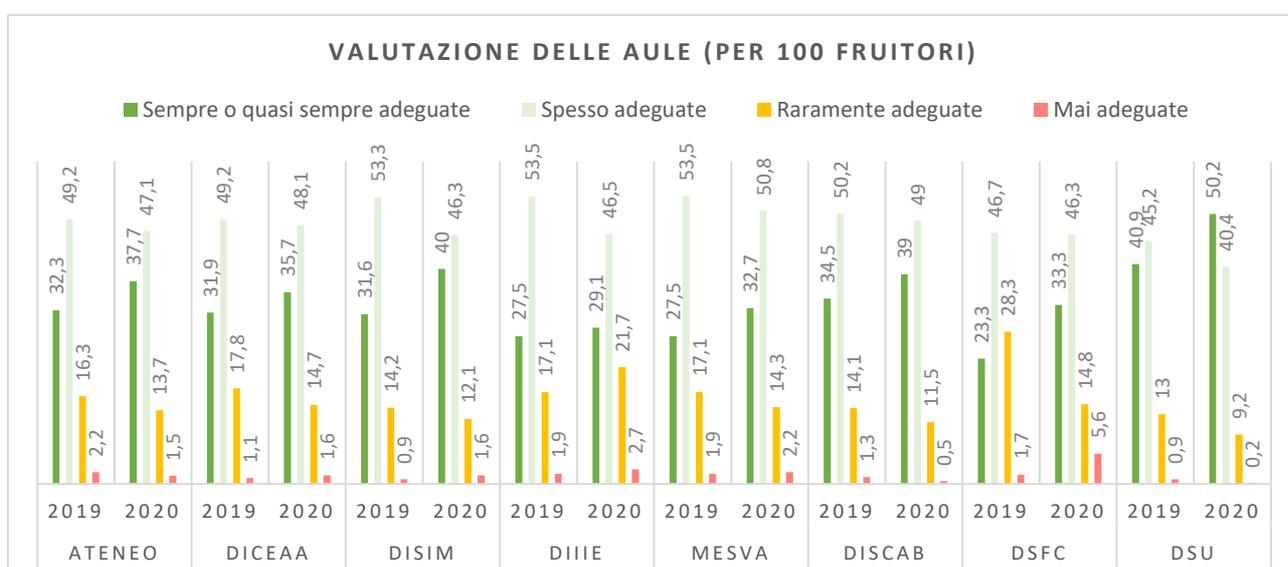


Figura 4: Valutazione delle aule

Circa il giudizio di adeguatezza delle postazioni, mediamente 54,5 strutture ricevono un giudizio positivo. A livello di dipartimento la struttura con il risultato migliore è il DSU, quella con il più basso gradimento il DICEAA, Figura 5.

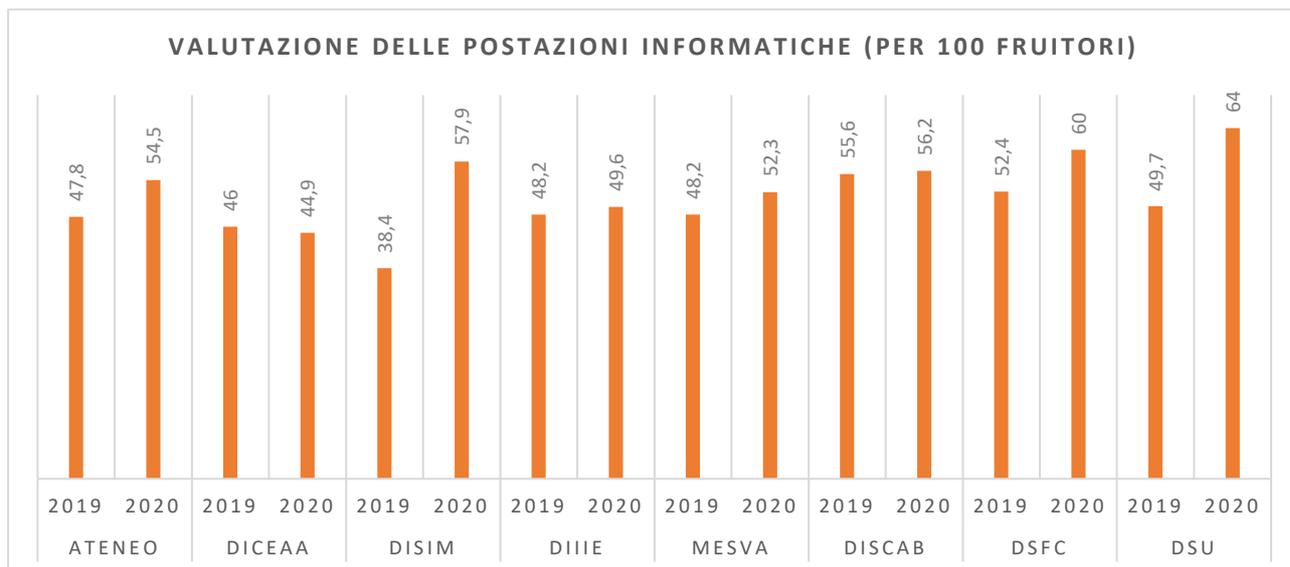


Figura 5: Valutazione delle postazioni informatiche

In riferimento all'utilizzo dei servizi di biblioteca l'Ateneo registra un valore medio di 83,5 utilizzi, il dato per dipartimento mostra un forte oscillazione tra il valore massimo del DICEAA pari a 94,6 e quello minimo del DISIM di 69,8, Figura 6.

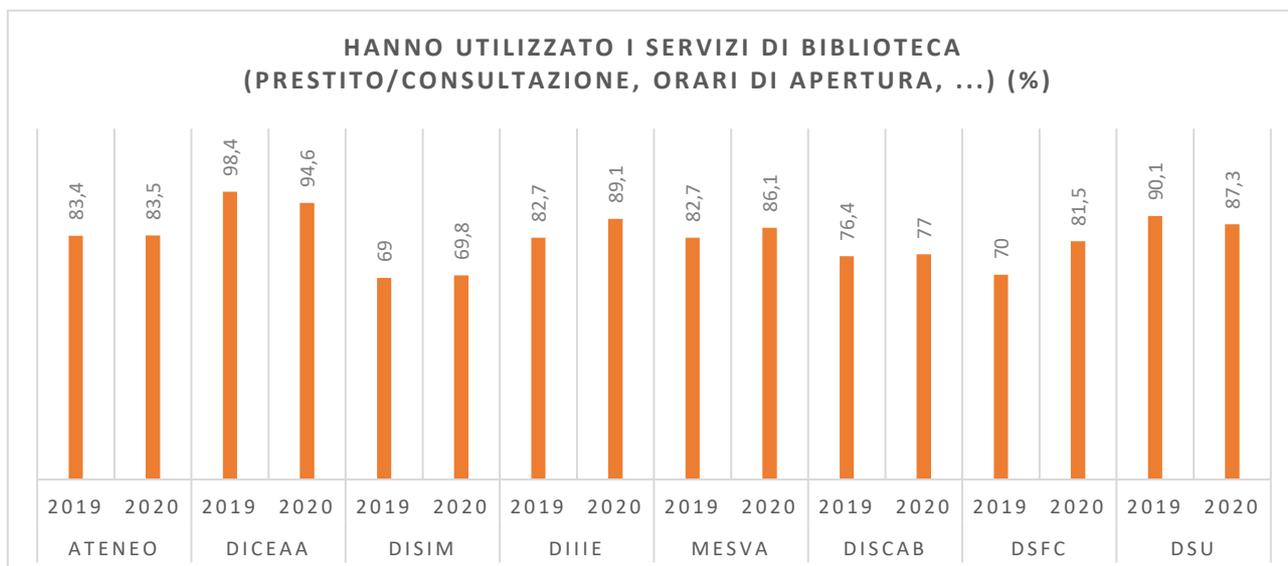


Figura 6: Utilizzo dei servizi di biblioteca

C'è da segnalare che le strutture sono giudicate positivamente (giudizio decisamente o abbastanza positivo) da una quota rilevante di laureandi: 93,8% in Ateneo. La quota più elevata di giudizi positivi è espressa dai laureandi del DSU, in ogni caso la soddisfazione minima (circa 90% dei laureandi DIIE) si attesta comunque su una percentuale elevata, Figura 7.

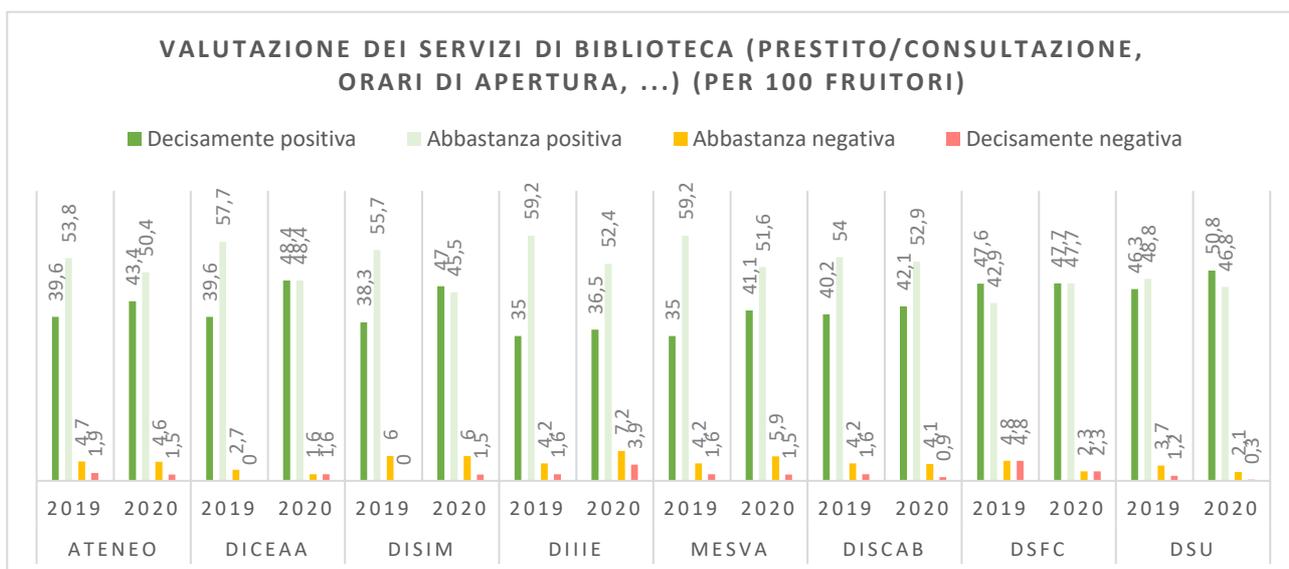


Figura 7: Valutazione dei servizi di biblioteca

In riferimento al giudizio espresso dai laureandi per le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ...) il dato medio di ateneo del 2020 è pari 71,8 e c'è da evidenziare che tale percentuale è in crescita rispetto all'anno precedente poiché è aumentato il numero di laureandi che valutano le attrezzature sempre o quasi sempre adeguate. Nel 2020 DICEAA, DISIM, DIIIE e MESVA hanno valori di soddisfazione sempre al di sotto del valore medio di ateneo, Figura 8.

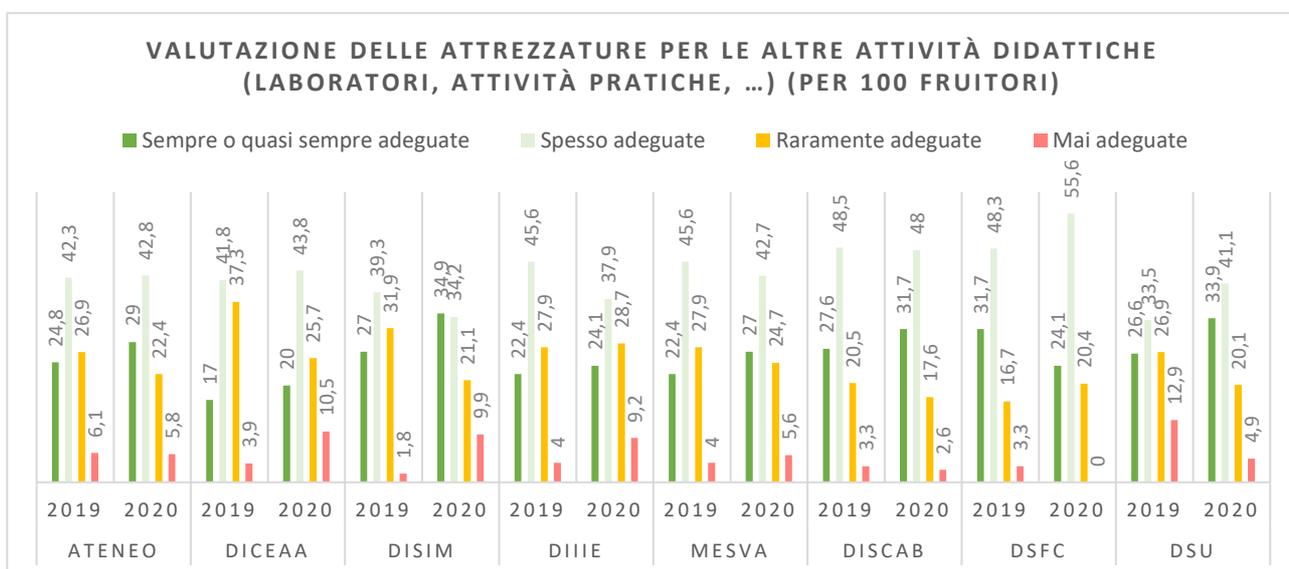


Figura 8: Valutazione attrezzature altre attività didattiche

I laureandi che giudicano positivamente gli spazi individuali sono 60,5%, dato in crescita rispetto all'anno precedente. Come per la valutazione delle attrezzature per le attività didattiche la soddisfazione più bassa è espressa dai laureandi di DICEAA, DISIM, DIIIE e MESVA, Figura 9.

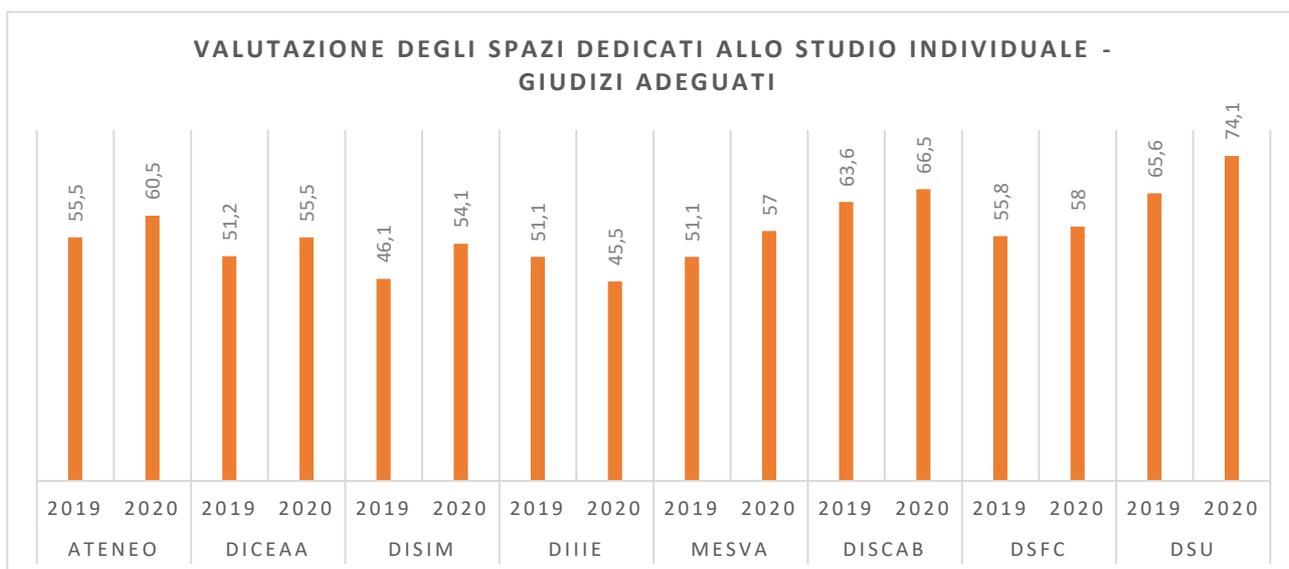


Figura 9: Valutazione degli spazi per studio individuale

In merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), in ateneo l'84,1% dei laureandi ha giudicati positivamente almeno più della metà degli esami il valore medio di ateneo. da evidenziare il dato del DIIE che, considerando i soli valori relativi alla risposta "sempre o quasi sempre" è passato dal 31,6% al 40,8% registrando l'incremento migliore di ateneo, Figura 10.

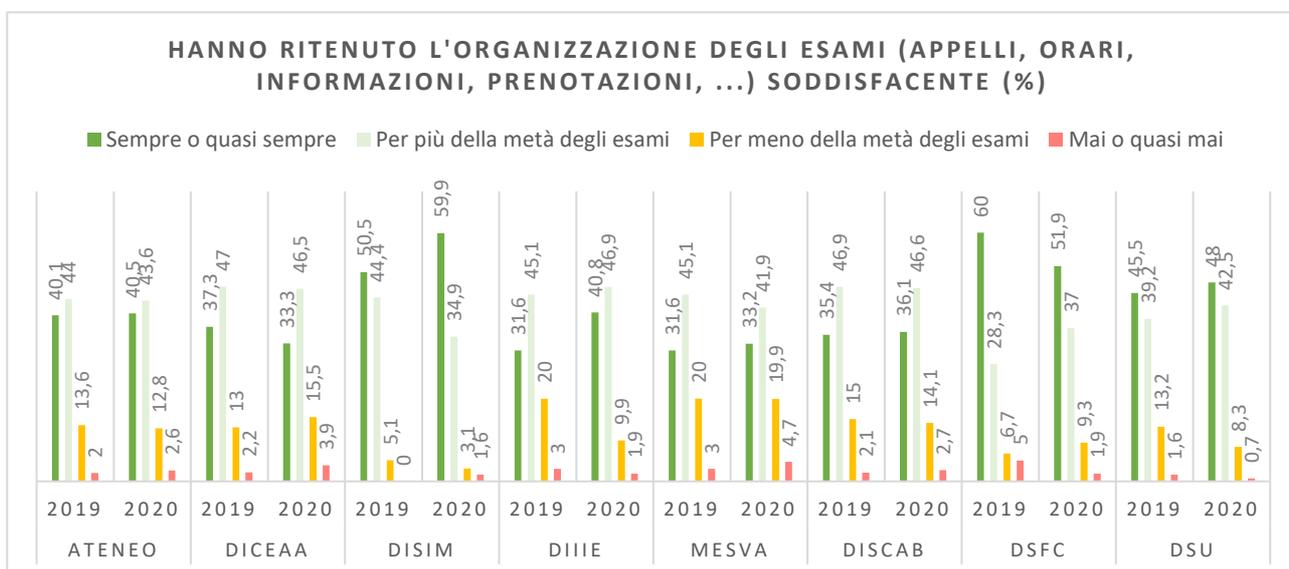


Figura 10: Organizzazione degli esami

La figura seguente illustra le risposte dei laureandi in merito al carico di studio degli insegnamenti. In ateneo tale carico è giudicato "decisamente adeguato" o "più adeguato che non adeguato" dall'82,7% dei laureanti rispondenti al quesito. C'è tuttavia da segnalare che i valori medi di dipartimento oscillano in un ampio range di valori andando dal 66,6% del DICEAA al 91,9 dei laureandi di DSU, Figura 11.

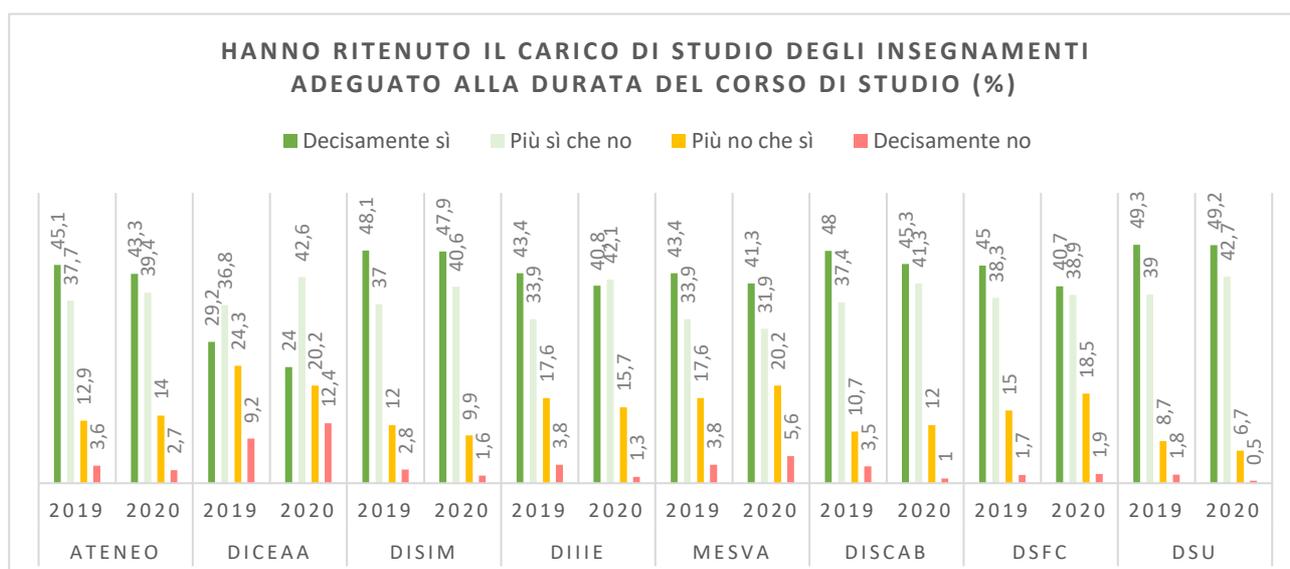


Figura 11: Valutazione carico didattico

Riuscita negli studi universitari

La sezione relativa alla “Riuscita negli studi universitari” rileva che il 47,7% dei laureati consegue il titolo in corso dato questo in aumento rispetto all’anno precedente (43,5%), il 21,5% entro un anno (dato pressoché stabile rispetto al 21,6% dell’anno precedente). Il circa restante 30,7 nel 2020 ha conseguito il titolo con un numero di anni superiore a tre di fuori corso (34,9 nell’anno 2019).

In riferimento ai giudizi sull’esperienza universitaria si rileva che il 72% dei laureati si iscriverebbe di nuovo all’università ed allo stesso percorso, il 6,7% confermerebbe l’Ateneo modificando però il corso di studi. I gruppi disciplinari di “Informatica e Tecnologie ICT” e “Ingegneria industriale e dell’informazione” sono quelli che presentano la percentuale più elevata di laureati che confermerebbero la scelta dell’ateneo e del corso di studi (rispettivamente 81,8 ed 80,5%). Mentre i gruppi disciplinari con la più elevata percentuale di studenti che si iscriverebbero al medesimo corso di altro Ateneo sono quelli Medico-Sanitario e Farmaceutico ed Economico (25,4 e 20,2%).

3.3. Condizione occupazionale dei laureati

L’indagine AlmaLaurea che offre un quadro dell’opinione dei laureati è quella relativa alla “Condizione occupazionale dei laureati”. È attualmente disponibile l’indagine 2020 in cui sono riportate le opinioni di laureati che hanno conseguito il titolo da un anno, due anni e tre anni.

Tuttavia, nella rilevazione 2020 per i laureati di primo livello è disponibile l’indagine solo ad un anno dalla laurea.

L’analisi dei risultati, in riferimento alla Condizione occupazionale, rileva che, per le lauree triennali il 32,9% lavora, il 16% non lavora ma cerca mentre, tra coloro che non lavorano il 47,1% è impegnato in un altro corso universitario/praticantato. Disaggregando il dato per classe di laurea nella classe delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1, SNT/1) l’83,9% lavora ad un anno dal conseguimento del titolo, mentre il dato più basso si riscontra nella classe di ingegneria civile e ambientale (L-7, 8).

Per i laureati magistrali biennali risulta che i laureati del 2019, ad un anno dalla laurea, lavorano in misura pari al 59,3%; i laureati 2017 e quindi a tre anni dalla laurea, lavorano in misura pari al 74,9%; mentre dopo 5 anni dalla laurea, dei laureati dell’anno 2015 l’83% lavora.

In riferimento a quest'ultimo orizzonte temporale, analizzando il dato per classe di laurea, il dato oscilla dal 50 al 100%.

Per i laureati di laurea magistrale a ciclo unico, dopo 1 anno dalla laurea lavorano il 64,5% dei laureati, a tre anni il 73,1%, mentre, i laureati del 2015 che a 5 anni dalla laurea risultano essere a lavoro sono il 70,9%. Tuttavia, il 19,4% dei laureati a 5 anni non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato.

4. Uso dei risultati

Il documento di "Rapporto annuale sulla rilevazione online dell'opinione delle studentesse e degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica", redatto a partire dall'a.a. 2014/2015, è consultabile annualmente nella pagina "Valutazione della didattica" del sito di Ateneo.

I risultati della rilevazione possono essere consultati anche online ed in tempo reale da ogni docente titolare di insegnamento sottoposto a valutazione. I dati possono essere visualizzati dal Presidente di CdS e dai Direttori di dipartimento in cui l'unità didattica risulta incardinata. Inoltre, l'accesso ai risultati dell'elaborazione è consentito anche ai responsabili degli organi di governo, di controllo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo, ovvero il Rettore il Presidente del Presidio della Qualità, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e i Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche (quest'ultime limitatamente alle schede di interesse). A partire dall'anno accademico 2016/2017, i dati inerenti alle singole unità didattiche sono resi disponibili anche all'interno dei seguenti organi: Consigli di area didattica, Consiglio di Dipartimento, Commissioni Paritetiche, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Alla luce delle indicazioni ANVUR, qualora dovessero essere riscontrati insegnamenti con valutazioni negativamente distanti rispetto al valor medio del CdS nel suo complesso, il Presidente del CdS è tenuto ad approfondire la situazione in oggetto al fine di comprendere le cause di tale scostamento e definire, in collaborazione con gli studenti del CdS (in particolare con coloro che sono rappresentanti all'interno degli Organi e di coloro che sono presenti nella CPDS), dei provvedimenti finalizzati a migliorare gli aspetti critici inerenti la fruizione del corso da parte degli studenti. È possibile rinvenire le attività migliorative proposte all'interno dei rapporti di Riesame ciclico dei CdS. Deve, inoltre, essere evidenziato che le CPDS sono tenute sia ad analizzare i risultati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti, sia a formulare delle proposte sulla gestione e utilizzo di tali dati. Di tutto ciò ne deve essere dato atto nella loro relazione annuale che sarà pubblicata sul sito web di ateneo (<https://www.univaq.it/section.php?id=1813>).

4.1. Diffusione dei risultati

I dati relativi alle schede compilate dagli studenti sono riportati in report organizzati in sottocartelle, i risultati delle schede compilate on-line sono aggiornati in tempo reale mediante il modulo software open-source di data analytics Pentaho, integrato all'interno della piattaforma U-GOV e attingente ai dati del sistema di segreteria virtuale Esse3.

Chiuso il periodo annuale di rilevazione, il Settore servizi di Ateneo dell'Area Informatica Database e Applicazioni procede ad estrarre i dati. Successivamente il Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica, con l'ausilio dell'Ufficio Statistico di Ateneo, procede ad elaborarli aggregandoli a livello di CdS, Dipartimento ed Ateneo. I risultati della rilevazione sono descritti in un rapporto finale che viene pubblicato sul sito Web di Ateneo e trasmesso al Rettore, ai Direttori di Dipartimento, alle Commissioni Didattiche Paritetiche, al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione e a tutti i Presidenti dei Consigli di Area Didattica (questi ultimi per il tramite delle rispettive SAD).

4.2. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dai risultati delle indagini

Le rilevazioni dell'opinione degli studenti e dei laureati su insegnamenti e CdS costituiscono informazioni essenziali per i sistemi di Assicurazione della Qualità e rappresentano, pertanto, uno degli aspetti centrali in AVA. I dettagli della procedura sono stati definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo, di concerto con il Referente di Ateneo per il Sistema di Valutazione dei Risultati della Didattica.

Dall'analisi dei risultati dell'indagine emergono certamente degli stimoli utili per l'assicurazione di una formazione superiore di qualità adeguata.

Su richiesta del NdV, in data 7 aprile 2022, la Presidente del PQA ha trasmesso una relazione del Presidio sulla rilevazione e la valutazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla qualità della didattica A.A. 2020/21. Il presidio ha verificato l'operato delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, come risulta dalle relazioni, intervenendo, dove era il caso, con indicazioni per migliorare l'efficacia dell'analisi (per esempio, raccomandando una puntuale verifica della situazione corrente rispetto alle eventuali criticità sollevate l'anno precedente, con particolare riferimento all'indagine sul parere degli studenti e dei docenti). Ciascun Presidente di Consiglio di Area Didattica ha ricevuto i rilievi relativi alla propria relazione.

Nella relazione del Presidio in generale, le relazioni sono definite ben compilate, rispondono puntualmente alle domande dei riquadri, e quasi sempre fanno riferimento ai verbali redatti e quindi alle azioni intraprese dai CdS, per il miglioramento della didattica.

Forniscono suggerimenti concreti per affrontare alcune criticità. Tra queste, quelle ricorrenti, di interesse generale sono:

- non adeguatezza degli spazi studio (in particolare nel polo di Montelucio di Roio e nella sede dei CdS dell'area Economia del DIIE)
- attendibilità dei dati degli indicatori forniti da ANVUR nella scheda di monitoraggio annuale.

Oltre tale relazione del PQA, il NdV non ha ricevuto un piano di azioni degli interventi sollecitati dai risultati delle rilevazioni (sia quella operata dall'Ateneo sugli studenti che quella di AlmaLaurea su laureandi e laureati). Tale piano avrebbe consentito al NdV, come richiesto nelle Linee Guida ANVUR, di esprimersi sull'efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del PQA e trasmissione agli organi di governo, compreso il riscontro ricevuto da questi ultimi.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego

Di seguito si procede ad elencare gli aspetti inerenti alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego che il NdV valuta positivi e quelli su cui si ritiene che si debbano concentrare future azioni al fine di apportare un miglioramento al processo in analisi.

5.1. Punti di forza

- Il NdV giudica positivamente la capacità dell'Ateneo di adattarsi velocemente alle condizioni dettate dall'emergenza sanitaria riuscendo a adeguare il questionario di rilevazione alle modalità di erogazione della didattica.
- Malgrado l'emergenza sanitaria da Covid-19 l'Ateneo ha messo in atto azioni per convertire in modalità a distanza l'erogazione dei processi didattici riscontrando giudizi positivi dagli studenti.

- La definizione di linee guida sulla procedura di rilevazione dell'opinione studenti definite dal PQA, in accordo con quanto emanato dall'ANVUR.
- Medie degli indicatori (Tabella 5) generali di Dipartimento. Si può ritenere soddisfacente il valore medio conseguito da ciascun dipartimento, tale valore risulta pressoché costante rispetto alle risultanze del precedente anno accademico.
- Le modalità di rilevazione assicurano un'ampia partecipazione degli studenti.
- La diffusione dei risultati della valutazione è capillare e trasparente per gli studenti in forma aggregata e per tutti gli organi di Ateneo in forma disaggregata (delibera di Senato Accademico 03/05/2016).

5.2. Punti di debolezza

- I dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono attualmente disponibili (ed analizzati) per anno accademico. Si ritiene opportuno, all'interno dell'anno accademico, disporre di un'analisi della rilevazione con una cadenza temporale che rispecchi il semestre.
- La carenza di una relazione annuale del PQA che illustri le azioni intraprese in passato e programmate dell'attività svolta per il continuo miglioramento della didattica erogata.
- L'attuale struttura adottata per la compilazione del questionario presenta degli aspetti di potenziale distorsione legati ad esempio: all'autodichiarazione sulla tipologia frequentante/non frequentante, l'obbligatorietà della compilazione del questionario, l'ampia finestra temporale di compilazione che può incidere negativamente sul ricordo e quindi sulla attendibilità del giudizio espresso.